

□ **Interrogazione n. 136**

presentata in data 7 marzo 2016

a iniziativa del Consigliere Rapa

“Situazione Interporto Marche Spa”

a risposta orale urgente

Premesso:

- che la regione Marche si trova in una posizione geografica fortunata nell'ambito dei traffici di merci e persone, Nord-Sud e Est-Ovest;
- che la regione Marche è centro della MacroRegione Adriatico-Ionica;
- che la regione Marche è territorio di passaggio dei corridoi europei TNT;

Considerato

- che l'Interporto delle Marche è una infrastruttura importante nell'ambito della rete infrastrutturale marchigiana;
- che l'Interporto delle Marche, l'aeroporto delle Marche e il porto di Ancona sono infrastrutture complementari facenti parte della Piattaforma logistica marchigiana;
- che l'Interporto delle Marche gode di efficienti collegamenti ferroviari e autostradali;
- che l'Interporto delle Marche ha delle enormi potenzialità grazie alla struttura interna come capanno, binari, ecc.;

Tenuto conto:

- che il porto di Ancona attraverso la riforma delle Autorità portuali ha assunto un ruolo di rilevanza strategica nell'ambito del medio Adriatico;
- che l'Interporto delle Marche avrà un potenziamento ferroviario grazie al nuovo by pass che taglia fuori dal tracciato ferroviario la raffineria API di Falconara Marittima;
- che una gestione oculata della logistica, attraverso una gestione in sinergia delle tre infrastrutture Porto, Aeroporto e Interporto, va a vantaggio dell'economia regionale e soprattutto a vantaggio dell'imprenditoria marchigiana;
- che l'Interporto delle Marche è gestito da una società denominata Interporto Marche Spa, con capitale a maggioranza pubblico controllato dalla società SVIM;

tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere regionale,

INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) la reale situazione economica e finanziaria della società di gestione Interporto Marche S.p.a. e dell'interporto stesso;
- 2) gli obiettivi strategici del governo regionale nei confronti dell'interporto e conseguentemente le possibilità di rilancio e sviluppo, compresi i piani industriali previsti per il futuro;
- 3) quali iniziative si intendono intraprendere al fine di un maggiore coordinamento tra porto, aeroporto e interporto, condizione propedeutica per una vera regia unica tra le tre infrastrutture.